

ISP CB Pubblico S.r.l.

Relazioni e bilancio
al 31 dicembre 2022

INTESA  SANPAOLO

ISP CB Pubblico S.r.l.

ISP CB Pubblico S.r.l.

Sede Sociale: Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano Società costituita ai sensi della legge 30 Aprile 1999 n. 130 Capitale Sociale Euro 120.000 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05936150969 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Codice ABI 16831 Codice meccanografico 335075 Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sommario

Cariche sociali	4
Convocazione di Assemblea	5
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022	6
Relazione sulla gestione	
Informazioni generali	8
I fatti di rilievo e l'attività della società nel corso dell'esercizio	8
I rapporti con le imprese del Gruppo	9
Operazioni con parti correlate	9
Quote proprie e/o azioni della società controllante	10
Attività di ricerca e sviluppo	10
Composizione del Capitale Sociale	10
Attività di direzione e coordinamento	10
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	10
Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19	10
L'evoluzione prevedibile della gestione	10
Continuità aziendale	10
Risultato dell'esercizio	11
Proposta di approvazione del bilancio	11
Relazione del Collegio Sindacale	12
Relazione della Società di Revisione	13
Schemi di bilancio	
Stato patrimoniale	15
Conto economico	17
Prospetto della redditività complessiva	18
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	19
Rendiconto finanziario	20
Nota Integrativa	
Parte A: Politiche contabili	22
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	27
Parte C: Informazioni sul conto economico	30
Parte D: Altre informazioni	33
Prospetti di bilancio della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2021	60

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Consigliere
Consigliere

Paola Fandella
Roberta Carla Antonia Crespi
Vanessa Gemmo

Collegio Sindacale

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo

Nicola Bruni
Elena Fornara
Giuseppe Dalla Costa

Società di Revisione

EY S.p.A.

Convocazione di Assemblea

Bilancio al 31 dicembre 2022

Relazione sulla gestione

Informazioni generali

ISP CB Pubblico S.r.l. è una società costituita in data 14 novembre 2007 che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite realizzate ai sensi Legge n. 130 del 30 aprile 1999, come successivamente integrata e modificata (Titolo I bis, art. 7-quinquies e seguenti) e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli, in conformità alla predetta disciplina.

La società ha sottoscritto in data 20 maggio 2009 un contratto denominato "Accordo quadro di cessione", da ultimo emendato in data 19 aprile 2013, che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e titoli e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico Programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP CB Pubblico S.r.l. risulta garante delle OBG.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8 e non ha sedi secondarie e/o filiali.

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e affida in outsourcing tutte le funzioni necessarie alla gestione della sua operatività, inclusi i sistemi di controllo interno, a soggetti terzi all'uopo designati. In particolare, la società demanda la gestione del portafoglio crediti e titoli acquistato al Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A. in conformità a quanto disposto dalle Legge n. 130/1999; parimenti, affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (fornitore di Servizi Amministrativi) la gestione degli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali e societari.

I fatti di rilievo e l'attività della società nel corso dell'esercizio

Con riferimento all'andamento dell'economia e al quadro geopolitico, lo scenario macroeconomico mondiale è reso particolarmente incerto a causa delle implicazioni economiche e finanziarie derivanti da una combinazione degli effetti residuali post-pandemia COVID-19, del protrarsi del conflitto russo-ucraino, del deterioramento dell'ambiente economico, dei rischi geopolitici e delle incertezze sugli sviluppi futuri con riflessi decisamente negativi in termini di forte accelerazione dei tassi di inflazione e di un considerevole aumento dei prezzi energetici, dei beni alimentari e, in generale, di tutti i prezzi al consumo. Il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, al fine di mitigare l'effetto dell'inflazione e di garantire la stabilità finanziaria, per la prima volta dopo dieci anni, ha operato nel corso dell'anno quattro rialzi dei tassi ufficiali con effetti dal 27 luglio (50 punti base), dal 14 settembre (75 punti base), dal 2 novembre (75 punti base) e dal 21 dicembre 2022 (50 punti base).

In data 31 marzo 2022 l'Assemblea dei Soci ha preso atto che è venuto a scadere, per compiuto mandato, l'intero Consiglio di Amministrazione. Sono stati pertanto nominati Amministratori per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 e quindi, fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2024, i Signori:

- Fandella Paola, nominata anche Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Vanessa Gemmo;
- Roberta Carla Antonia Crespi.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Programma ha avuto un andamento regolare e non sono state effettuate nuove cessioni di asset. Si sono succedute due Date di Pagamento: la prima il 31 marzo 2022 con cui sono stati liquidati i flussi relativi agli incassi dal 1° agosto 2021 al 31 gennaio 2022, la seconda il 30 settembre 2022 con cui sono stati liquidati i flussi relativi agli incassi dal 1° febbraio 2022 al 31 luglio 2022.

L'Obbligazione Bancaria Garantita, serie 10, di originari Euro 1.700 milioni, indicizzata al tasso euribor 6m+0,25%, emessa il 23 ottobre 2015, avente scadenza il 6 ottobre 2022 è stata parzialmente rimborsata per Euro 100 milioni in data 27 gennaio 2022 ed estinta anticipatamente per i residui Euro 150 milioni in data 28 giugno 2022.

L'Obbligazione Bancaria Garantita, serie 12, di originari Euro 1.275 milioni, indicizzata al tasso euribor 6m+0,23%, emessa il 22 aprile 2016, avente scadenza il 6 ottobre 2023 è stata parzialmente rimborsata per Euro 225 milioni in data 28 giugno 2022.

Si precisa che l'importo massimo complessivo del Programma, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2011, ammonta a 20 miliardi di Euro.

La seguente tabella riassume le caratteristiche principali delle Obbligazioni Bancarie Garantite emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. dall'inizio del Programma e non ancora scadute e/o estinte alla data del 31 dicembre 2022.

Emissioni (ammontare massimo Programma: Euro 20 miliardi)						
Serie	Data emissione	Scadenza legale	Importo Emissione	Tasso	Borsa di quotazione	Tipologia
12	22/04/2016	06/10/2023	1.050.000.000	Euribor 6mesi +0,23%	Lussemburgo	retained
13	17/05/2017	06/10/2024	1.050.000.000	Euribor 6mesi +0,20%	Lussemburgo	retained
14	18/02/2021	06/10/2026	1.000.000.000	Euribor 6mesi +0,04%	Lussemburgo	retained
			3.100.000.000			

Con la liquidità rilevata nell'esercizio, derivante dall'incasso delle quote capitale degli attivi del portafoglio sottostante, è stato effettuato il rimborso del finanziamento subordinato alla Guarantor Payment Date del 31 marzo 2022 per Euro 280 milioni ed alla Guarantor Payment Date del 30 settembre 2022 per Euro 400 milioni.

Per maggiori dettagli circa l'operatività della società si fa rinvio al paragrafo H della Parte D – Altre informazioni della nota integrativa.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio.

I rapporti con le imprese del Gruppo

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza della documentazione contrattuale sottoscritta in fase di perfezionamento dell'Operazione e valida fino all'eventuale chiusura della stessa, a titolo di compenso per lo svolgimento di servizi erogati da Intesa Sanpaolo S.p.A. tramite la Direzione Amministrazione Fiscale, la Direzione Organi Collegiali Affari Societari e la Divisione Banca dei Territori, la società ha contabilizzato nell'esercizio, nel patrimonio separato, i seguenti importi:

- Euro 1.342.641 per compenso di Servicing;
- Euro 12.000 per compenso di Receivable Account Bank;
- Euro 50.000 per compenso di Servizi Amministrativi;
- Euro 10.000 per compenso di Cash Management;
- Euro 12.000 per compenso di Account Bank;
- Euro 53.817 per compenso di Spese Amministrazione, Regolamento e Custodia titoli;
- Euro 500 per compenso relativo allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento EMIR.

La contrattualistica di riferimento comprende, tra gli altri, il Contratto di Servicing, il Cash Allocation Management and Payment Agreement, il Contratto di Servizi Amministrativi ed il Contratto di Mandato (ed eventuali modifiche e/o integrazioni degli stessi successive al perfezionamento dell'Operazione).

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alla nota integrativa.

Operazioni con parti correlate

In relazione all'informativa in materia di operazioni con parti correlate, eventi ed operazioni significative e non ricorrenti, posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali, si precisa quanto segue:

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato in nota integrativa, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

Operazioni significative e non ricorrenti

Si informa che nel 2022 non sono state poste in essere operazioni significative e non ricorrenti.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Si informa che nel 2022 non sono state poste in essere operazioni di carattere atipico e/o inusuale.

Quote proprie e/o azioni della società controllante

La società non detiene, né ha mai detenuto in portafoglio, quote proprie e/o azioni della società controllante.

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 120.000, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 72.000, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2, con sede ad Amsterdam nei Paesi Bassi, titolare di una quota di nominali Euro 48.000, pari al 40% del Capitale Sociale.

Attività di direzione e coordinamento

In relazione a quanto previsto dall'art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 26 gennaio 2023 è stata rimborsata parzialmente per Euro 200 milioni la quattordicesima serie di Obbligazione Bancaria Garantita, emessa per un ammontare di Euro 1.000 milioni, portando il nominale a residui Euro 800 milioni.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Con riferimento all'operatività della società, le incertezze che caratterizzano l'attuale contesto macroeconomico risultante da una combinazione degli effetti residuali post-pandemia, dell'inflazione, dell'aumento dei tassi di interesse, del deterioramento dell'ambiente economico, dei rischi geopolitici e delle incertezze sugli sviluppi futuri, non hanno avuto impatti per quanto riguarda la gestione della società veicolo, tenuto altresì conto che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato.

Anche con riferimento al patrimonio separato i rischi connessi all'operazione di cartolarizzazione non sono in capo alla società, ma ai sottoscrittori delle obbligazioni emesse, nonché alla banca cedente che ha concesso prestiti subordinati per il pagamento dei crediti ceduti. Ciò premesso, non si segnalano al momento elementi suscettibili di incidere significativamente sulla gestione del Programma.

L'evoluzione prevedibile della gestione

La gestione futura della società sarà volta al regolare proseguimento del Programma di emissione di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG).

Continuità aziendale

In sede di redazione del bilancio il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Per esprimere questa valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla società, il cui oggetto esclusivo, in ottemperanza alla Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è la realizzazione di una o più operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, anche nell'attuale contesto macroeconomico di incertezza caratterizzato dall'evoluzione dello scenario pandemico da COVID-19 nonché dal protrarsi del conflitto militare tra Russia e Ucraina, ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo

equilibrato, anche considerando che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato.

Di conseguenza il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nella prospettiva della continuità dell'attività non sussistendo eventi o condizioni che possono comportare l'insorgere di dubbi sulle capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Anche con riferimento al patrimonio separato, che non presenta esposizioni verso controparti residenti nei paesi coinvolti dal conflitto, non sono emersi al momento elementi suscettibili di incidere significativamente sulla gestione del Programma, la quale continuerà a essere oggetto di attento monitoraggio.

Risultato dell'esercizio

La società ha chiuso l'esercizio 2022 in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riaddebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

Proposta di approvazione del bilancio

Sottoponiamo per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

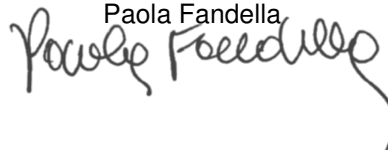
La società ha chiuso l'esercizio 2022 in pareggio e pertanto non vi è alcuna destinazione di utile da effettuare.

Milano, 21 febbraio 2023

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Paola Fandella



Relazione del Collegio Sindacale

ISP CB PUBBLICO S.R.L.

Sede Sociale: Via Monte di Pietà, 8 - 20121 Milano
Società costituita ai sensi della Legge 30 aprile 1999 n. 130
Capitale Sociale Euro 120.000
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e Codice
Fiscale 05936150969
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo"
Partita IVA 11991500015 (IT11991500015)
Codice ABI 16831 codice meccanografico 335075
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.
ed appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Soci,

preliminarmente attestiamo che nell'adempire ai doveri contemplati dalle disposizioni vigenti che prevedono la vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sulle attività prestate in outsourcing, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile, sulla revisione legale dei conti nonché sulla indipendenza dei revisori, sul bilancio di esercizio e sulla relazione sulla gestione, ci siamo attenuti alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dai Consigli Nazionali delle Professioni Contabili nonché al documento "*Linee Operative per i Collegi Sindacali, anche in qualità di organismi di vigilanza, delle Società Controllate Italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo - Aggiornamento 2018*" predisposto dal Comitato per il Controllo sulla Gestione della Capogruppo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2023.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla CONSOB con la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni, espressamente richiamata nel documento "*Linee Operative per i Collegi Sindacali, anche in qualità di organismi di vigilanza, delle Società Controllate Italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo - Aggiornamento 2018*" predisposto dal Comitato per il Controllo sulla Gestione della Capogruppo.

I. Preliminare evidenza delle disposizioni di Legge disciplinanti la formazione del Bilancio d'esercizio di ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2022.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea, in applicazione al D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è stato redatto secondo i principi contabili Internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2022 emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative Interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come

stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Nella nota integrativa sono stati riportati i nuovi principi contabili Internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, con i relativi Regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, distinguendoli tra:

- principi contabili Internazionali omologati al 31/12/2022 ed in vigore dal 2022;
- principi contabili Internazionali omologati al 31/12/2022 e con applicazione successiva al 31/12/2022.

Gli amministratori hanno evidenziato che le novità introdotte ai Principi contabili IAS-IFRS non hanno determinato effetti sui valori patrimoniali ed economici della società segnalando, per completezza di informazione, che il trattamento contabile, secondo i principi contabili Internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

La Vostra Società ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite realizzate ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso da banche di crediti pecuniari e di titoli, anche emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione, in conformità alla predetta disciplina. Conseguentemente, gli schemi utilizzati per la redazione del Bilancio sono quelli previsti per gli Intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nell'aggiornamento del Provvedimento "Il bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato da Banca d'Italia in data 29 ottobre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione ha precisato che il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riacdebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

Le risultanze contabili dell'esercizio si compendiano nei seguenti valori dello stato patrimoniale:

ATTIVO	<u>Euro</u>	<u>212.583</u>
PASSIVO	Euro	43.653
CAPITALE SOCIALE	Euro	120.000
RISERVE	<u>Euro</u>	<u>48.930</u>

**TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO
NETTO**

Euro 212.583

Detto risultato trova riscontro nel conto economico, che può essere così sintetizzato:

RICAVI	Euro	102.495
COSTI	Euro -	101.908
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Euro -	<u>587</u>
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	<u>Euro</u>	<u>// -</u>

La rilevazione delle attività e passività finanziarie oggetto della operazione di cartolarizzazione è effettuata nella nota integrativa in conformità alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel rispetto dei principi contabili Internazionali, ed evidenzia la separatezza del patrimonio delle diverse operazioni di cartolarizzazione con i beni della società. Ciò in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dalla legge e, in particolare, dall'art. 149 del citato D.Lgs. n. 58/1998.

Il Collegio Sindacale riferisce e segnala quanto segue.

a. Vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo

La vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo è stata esercitata mediante:

- ✓ n. 5 riunioni, nel corso delle quali abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa;
- ✓ la partecipazione alle n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno, ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c., tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche;
- ✓ assistendo all'assemblea tenutasi nel corso dell'esercizio;
- ✓ incontrando e sentendo la Società di Revisione incaricata del controllo contabile al fine di uno scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

b. Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle tempestive informazioni ricevute relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società.

Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge ed allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti od azzardate.

c. Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo vigilato sull'adeguata definizione dei poteri delegati e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione di ISP CB Pubblico S.r.l. ha recepito le linee guida inerenti la struttura organizzativa approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

d. vigilanza sulle attività in outsourcing

Nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Nella relazione sulla gestione è evidenziato:

- che la società non ha dipendenti in organico e affida in outsourcing tutte le funzioni necessarie alla gestione della sua operatività, inclusi i sistemi di controllo interno, a soggetti terzi all'uopo designati. In particolare, la società demanda la gestione del portafoglio crediti e titoli acquistato al Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A. in conformità a quanto disposto dalla Legge 130/1999; pertanto, affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (Fornitore di Servizi Amministrativi) la gestione degli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali e societari.
- che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., regolati ad un tasso convenzionale;
- che sono stati contabilizzati i seguenti costi per prestazioni erogate da Intesa Sanpaolo S.p.A. tramite la Direzione Amministrazione Fiscale, la Direzione Organi Collegiali Affari Societari e la Divisione Banca dei Territori: prestazioni di Servicing per Euro 1.342.641; prestazioni di Receivable account bank per Euro 12.000; fornitura di Servizi Amministrativi per Euro 50.000; attività di Cash Management per Euro 10.000; per attività di Account Bank per Euro 12.000; compensi per Spese Amministrazione, Regolamento e Custodia titoli Euro 53.817, compensi relativi alla svolgimento di alcune attività previste dal Regolamento Emir per Euro 500.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni sui rapporti, sia di cassa sia di impegno, con le imprese del Gruppo ed è evidenziato che è stato stipulato un contratto di servizi amministrativi con Intesa Sanpaolo S.p.A. la quale fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

I soggetti coinvolti nella operazione di cartolarizzazione sono:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. che dall'1 dicembre 2012 è subentrata a Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A ed agisce in qualità di Servicer dell'operazione ai sensi della Legge n.130/99. Per lo svolgimento delle attività di servicing Intesa Sanpaolo S.p.A., anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), fornisce la infrastruttura IT ed è inoltre responsabile delle attività di back-office relative

agli incassi dei crediti ceduti, come previsto dal regolamento di Gruppo. Inoltre, nella qualità di Servicer è responsabile della verifica di conformità alla legge ed al Prospetto informativo delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione, ai sensi dell'art. 2 comma 6 bis della Legge 130/1999;

- Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Intesa Sanpaolo S.p.A., nel mese di febbraio 2014, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi informativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, sono state incaricate quali mandatari del veicolo per lo svolgimento di alcune di queste attività (nello specifico riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. - ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. - e attività di reporting quanto a Intesa Sanpaolo S.p.A.);
- Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Servicer agisce anche in qualità di Account bank e Cash manager, versando le somme incassate su conti accesi presso la stessa e gestendo i fondi per i periodi di tempo intercorrenti tra gli incassi e i vari pagamenti che dovranno essere effettuati alle date prestabilite dalla società. Intesa Sanpaolo S.p.A. per i suddetti ruoli percepisce commissioni in linea con le condizioni di mercato;
- Deutsche Bank svolge il ruolo di Paying agent sulle OBG emesse;
- Banca Finint S.p.A. (che nel corso del 2020 ha fuso per incorporazione le controllate Securitisation Services S.p.A. e FISG S.r.l.) è stata selezionata per i ruoli di Rappresentante dei portatori delle OBG e Calculation Agent;
- Deutsche Bank Luxembourg S.A. svolge il ruolo di Luxembourg listing agent;
- B.D.O. Italia svolge il ruolo di Asset Monitor;
- Banca IMI S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ha assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger dell'emissione inaugurale.

e. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Capogruppo bancaria nonché nell'esercizio dell'attività di Indirizzo, direzione e coordinamento, ha emanato nel tempo disposizioni in esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza, per espletare gli adempimenti posti a suo carico dalla normativa di riferimento quale società quotata ovvero nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso cui le società controllate devono attenersi.

Il Collegio dà atto che in tale contesto il Consiglio di Amministrazione di ISP CB Pubblico S.r.l. ha recepito le Linee Guida, le Politiche e i Processi, nonché i relativi aggiornamenti, approvati dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

f. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile

Il Collegio ha valutato, per quanto di sua competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione ottenendo informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e con incontri con la Società di Revisione.

Come già evidenziato, peraltro, la società non ha dipendenti e le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali sono affidate ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

g. Vigilanza sulla revisione legale dei conti nonché sulla indipendenza dei revisori

Il Collegio ha periodicamente incontrato e sentito la società di revisione EY S.p.A. la quale ha fornito i report contenenti i riepiloghi delle attività di verifica periodiche svolte sulla regolare tenuta della contabilità sociale ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di revisione ed, al riguardo, non ha osservazioni da fare.

h. Vigilanza sul bilancio di esercizio e sulla relazione sulla gestione

Al Collegio Sindacale compete l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, senza sovrapporsi all'operato della società di revisione, e deve accertare che vengano rispettate le norme procedurali di formazione, deposito e pubblicazione.

Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi di legge, risultando conforme alle vigenti disposizioni.

Riteniamo che la relazione sulla gestione sia coerente con le risultanze del bilancio.

i. Relazione della Società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58

La società di revisione EY S.p.A. in data 16 marzo 2023 ha rilasciato la *"Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* con la quale: (i) ha espresso un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio al 31 dicembre 2022; (ii) ha espresso un giudizio positivo sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il medesimo bilancio e sulla conformità della medesima Relazione alle norme di legge; (iii) con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, non ha evidenziato errori significativi.

l. Continuità aziendale

Il Collegio Sindacale rileva che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

Nella Relazione sulla Gestione gli amministratori hanno riferito che, pur nell'attuale contesto ancora caratterizzato dagli effetti residuali post-pandemia, dall'inflazione, dall'aumento dei tassi di interesse, dal deterioramento dell'ambiente economico, dai rischi geopolitici e dalle incertezze sugli sviluppi futuri, nonché dal protrarsi del conflitto militare tra Russia e Ucraina, ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo equilibrato, anche considerando che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, pertanto, è stato predisposto in questa prospettiva di continuità. Hanno altresì riferito che il patrimonio separato non presenta esposizioni verso controparti residenti nei paesi coinvolti dal conflitto, e non sono emersi al momento elementi suscettibili di incidere significativamente sulla gestione del Programma, la quale continuerà a essere oggetto di attento monitoraggio.

La società di revisione EY S.p.A. nella Relazione del 16 marzo 2023 conferma di essere giunta alla conclusione sulla appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e (ii) non ha segnalato la presenza di incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare come una entità in funzionamento.

m. Indicazioni specifiche secondo lo schema previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001

Si forniscono di seguito le indicazioni specifiche secondo lo schema previsto dalla sopra menzionata Comunicazione CONSOB n. 1025564.

m.1. Operazioni di maggior rilievo economico

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle operazioni effettuate dalla Società. Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.

m.2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

m.2.1. Atipiche e/o inusuali con parti correlate:

Nulla da rilevare.

m.2.2. Atipiche e/o inusuali con terzi o infragruppo:

Nulla da rilevare.

m.2.3 Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria:

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto d.).

m.3. Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa tale Informativa è adeguata.

m.4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di revisione

Il collegio non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella relazione della Società di revisione EY S.p.A. rilasciata il 16 marzo 2023.

m.5. Denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c..

m.6. Eventuali esposti presentati

Non è stato presentato alcun esposto.

m.7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione

Il dettaglio degli incarichi conferiti alla EY S.p.A. con evidenziato l'ammontare degli onorari pattuiti, riportato nella nota integrativa, è il seguente:

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	EY S.p.A.	32.855
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	EY S.p.A.	4.935

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza delle Società di revisione ed, al riguardo, non ha osservazioni da fare.

m.8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di revisione

Non sono stati conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di revisione EY S.p.A.,

m.9. Pareri rilasciati ai sensi di legge dalla Società di revisione

Nessuno.

m.10. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto a.).

m.11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto b.).

m.12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto c.).

m.13. Adeguatezza del sistema di Controllo interno

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto e.).

m.14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto f.).

m.15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998

ISP CB Pubblico S.r.l. non ha società controllate.

m.16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998

Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con scambio di informazioni con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

m.17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

La Capogruppo Intesa Sanpaolo ha aderito al Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A nel gennaio 2020

per gli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2020, pubblicato nel sito internet del Comitato per la Corporate Governance, (alla pagina www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/homepage/homepage.htm).

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo dell'1 marzo 2022 ha approvato la relazione annuale sul Governo Societario e Assetti Proprietari, il cui testo è disponibile nel sito internet della Società group.intesasanpaolo.com sezione "Governance" nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage.

m.18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o menzione nella presente relazione.

m.19. Proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto precede, per quanto di sua competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.


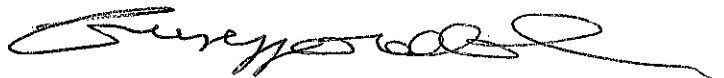

Milano, 16 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

Nicola Bruni (Presidente)

Elena Fornara (Sindaco effettivo)

Giuseppe Dalla Costa (Sindaco effettivo)

Relazione della Società di Revisione



ISP CB Pubblico S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
ISP CB Pubblico S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione alla "Parte A - Politiche Contabili" della nota integrativa del bilancio dove gli Amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori della ISP CB Pubblico S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

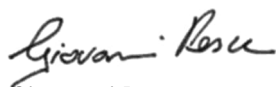
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 16 marzo 2023

EY S.p.A.



Giovanni Pesce
(Revisore Legale)

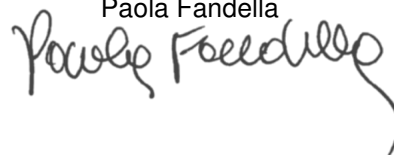
Schemi di bilancio

Stato patrimoniale

(importi in unità di Euro)

Voci dell'attivo		31/12/2022	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	209.947	218.208
100.	Attività fiscali:	1.707	1.450
	a) correnti	1.707	1.450
120.	Altre attività	929	3.867
TOTALE ATTIVO		212.583	223.525

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella



Stato patrimoniale

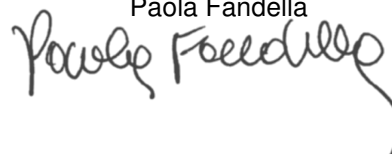
(importi in unità di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021
80. Altre passività	43.653	54.595
110. Capitale	120.000	120.000
150. Riserve	48.930	48.930
170. Utile (Perdita) di esercizio (+/-)	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	212.583	223.525

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

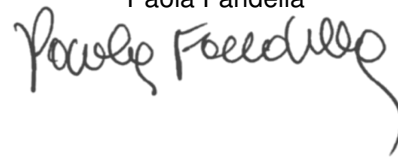
Paola Fandella



Conto economico

		(importi in unità di Euro)	
Voci del Conto economico		2022	2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	935	-
30.	MARGINE DI INTERESSE	935	-
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	935	-
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	935	-
160.	Spese amministrative:	-101.908	-97.940
	a) spese per il personale	-37.980	-40.530
	b) altre spese amministrative	-63.928	-57.410
200.	Altri proventi e oneri di gestione	101.560	98.639
210.	COSTI OPERATIVI	-348	699
260.	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	587	699
270.	Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente	-587	-699
280.	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
300.	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	-	-

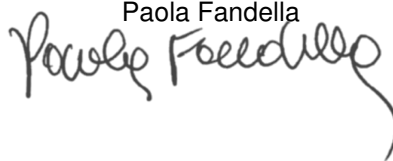
p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella



Prospetto della redditività complessiva

Voci	(importi in unità di Euro)	
	2022	2021
10. Utile (Perdita) di esercizio (+/-)	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170. Totale altre componenti reddituali	-	-
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	-	-

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 31 dicembre 2022

(importi in unità di Euro)

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2022	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										
Variazioni di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sul patrimonio netto										
Emissione nuove quote	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930

al 31 dicembre 2021

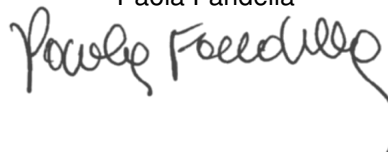
(importi in unità di Euro)

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2021	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONI DI ESERCIZIO										
Variazioni di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sul patrimonio netto										
Emissione nuove quote	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

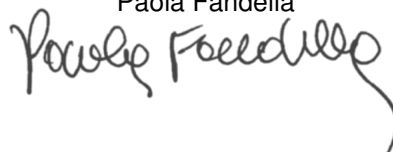
Paola Fandella



Rendiconto finanziario

	(importi in unità di Euro)	
	2022	2021
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	-8.261	40.989
- interessi attivi incassati (+)	692	
- interessi passivi pagati (-)	-	-
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette(+/-)	-	-
- spese per il personale (-)	-35.979	-39.675
- altri costi (-)	-77.819	-62.312
- altri ricavi (+)	105.446	143.621
- imposte e tasse (-)	-601	-645
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-	-
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	-	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-	-
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-8.261	40.989
- ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
B. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-8.261	40.989
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	218.208	177.219
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-8.261	40.989
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	209.947	218.208

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella



Nota Integrativa

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio della società, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2022, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, con i relativi Regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in vigore nell'esercizio 2022.

Principi contabili internazionali omologati al 31.12.2022 ed in vigore dal 2022

Titolo documento	Data pubblicazione documento IASB	Data di entrata in vigore	Data pubblicazione nella GUUE	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari - Proventi prima dell'uso previsto, IAS 37 Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto, IFRS 3 Riferimento al quadro concettuale, miglioramento agli IFRS (ciclo 2018-2020): IFRS 1, IFRS 9, IAS 41, IFRS 16	maggio 2020	01/01/2022	02/07/2021	(UE) 2021/1080 28/06/2021

Si evidenzia che le novità introdotte ai Principi contabili IAS-IFRS non hanno determinato effetti sui valori patrimoniali ed economici della società.

Nella tabella che segue sono, invece, riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, con i relativi Regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2023 – nel caso di bilanci coincidenti con l'anno solare – o da data successiva.

Principi contabili internazionali omologati al 31.12.2022 e con applicazione successiva al 31.12.2022

Titolo documento	Data pubblicazione documento IASB	Data di entrata in vigore	Data pubblicazione nella GUUE	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 17 Contratti assicurativi ed emendamenti successivi	maggio 2017, giugno 2020 e dicembre 2021	01/01/2023	23/11/2021 e 09/09/2022	(UE) 2021/2036 19/11/2021 (UE) 2022/1491 08/09/2022
Modifiche allo IAS 8 Definizione di stime contabili, IAS 1 Informativa sui principi contabili	febbraio 2021	01/01/2023	03/03/2022	(UE) 2022/357 02/03/2022
Modifiche allo IAS 12 Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione	maggio 2021	01/01/2023	12/08/2022	(UE) 2022/1392 11/08/2022

SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

La società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n.130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. La società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella Nota Integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio d'esercizio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 della presente Nota Integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi riportati negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio, privilegiando la sostanza e, considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi, sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nell'aggiornamento del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato da Banca d'Italia in data 29 ottobre 2021.

Il bilancio d'esercizio è redatto con l'intento di presentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

- Continuità aziendale (IAS 1 par. 25 e 26): In sede di redazione del bilancio il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Per esprimere questa valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla società, il cui oggetto esclusivo, in ottemperanza alla Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è la realizzazione di una o più operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, anche nell'attuale contesto macroeconomico di incertezza caratterizzato dall'evoluzione dello scenario pandemico da COVID-19 nonché dal protrarsi del conflitto militare tra Russia e Ucraina, ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo equilibrato, anche considerando che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato.

Di conseguenza il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nella prospettiva della continuità dell'attività non sussistendo eventi o condizioni che possono comportare l'insorgere di dubbi sulle capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Anche con riferimento al patrimonio separato, che non presenta esposizioni verso controparti residenti nei paesi coinvolti dal conflitto, non sono emersi al momento elementi suscettibili di incidere significativamente sulla gestione del Programma, la quale continuerà ad essere oggetto di attento monitoraggio;

- Rilevazione per competenza economica (IAS 1 par. 27 e 28): il bilancio d'esercizio è predisposto, ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari, secondo il principio della contabilizzazione dei costi e

- dei ricavi per competenza a prescindere dal momento del loro regolamento monetario e secondo il criterio di correlazione;
- Coerenza di presentazione (IAS 1 par. 29): i criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio sono tenuti costanti da un esercizio all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo diverse indicazioni richieste da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione ovvero si manifesti la necessità, in termini di significatività, di rendere più appropriata la rappresentazione delle informazioni. Se fattibile, il cambiamento viene adottato retroattivamente e sono indicati la natura, la ragione e l'importo delle voci interessate dal mutamento;
 - Aggregazione e rilevanza (IAS 1 par. 29): tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simile sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti vengono presentati in modo distinto;
 - Divieto di compensazione (IAS 1 par. 32): salvo quanto disposto o espressamente ammesso dai principi contabili internazionali o da una loro interpretazione ovvero da quanto disposto dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati;
 - Informativa comparativa: per tutti gli importi esposti nel bilancio d'esercizio corrente, ad eccezione di quando non sia diversamente stabilito o permesso da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione, sono fornite le informazioni comparative rispetto all'esercizio precedente.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022 non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Gli schemi di bilancio e la Nota Integrativa presentano i dati patrimoniali ed economici raffrontati al 31 dicembre 2021.

SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Il 26 gennaio 2023 è stata rimborsata parzialmente per Euro 200 milioni la quattordicesima serie di Obbligazione Bancaria Garantita, emessa per un ammontare di Euro 1.000 milioni, portando il nominale a residui Euro 800 milioni.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio di ISP CB Pubblico S.r.l. è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione EY S.p.A..

In relazione a quanto previsto dall' art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

Si informa che nell'esercizio 2022 non sono state poste in essere operazioni di carattere atipico e/o inusuale né operazioni significative e non ricorrenti.

Come deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018, in data 24 ottobre 2018 la società ha aderito al Gruppo Iva di Intesa Sanpaolo sottoscrivendo la dichiarazione di opzione attraverso lo specifico sito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Conseguentemente con decorrenza 1° gennaio 2019 la società ha sospeso la propria P.IVA ed ha recepito la P.IVA n. 11991500015 del Gruppo IVA Intesa Sanpaolo con contestuale accettazione del "Regolamento del Gruppo Iva".

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Con riferimento all'operatività della società, le incertezze che caratterizzano l'attuale contesto macroeconomico risultante da una combinazione degli effetti residuali post-pandemia, dell'inflazione, dell'aumento dei tassi di interesse, del deterioramento dell'ambiente economico, dei rischi geopolitici e delle incertezze sugli sviluppi futuri, non hanno avuto impatti per quanto riguarda la gestione della società veicolo, tenuto altresì conto che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato.

Anche con riferimento al patrimonio separato i rischi connessi all'operazione di cartolarizzazione non sono in capo alla società, ma ai sottoscrittori delle obbligazioni emesse, nonché alla banca cedente che ha concesso prestiti subordinati per il pagamento dei crediti ceduti. Ciò premesso, non si segnalano al momento elementi suscettibili di incidere significativamente sulla gestione del Programma.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi di bilancio. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento ai criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, rilevazione delle componenti reddituali e di cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Tali criteri non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Cassa e disponibilità liquide

Si specifica che sono inclusi in questa voce i crediti a vista verso banche rappresentati dai rapporti di conto corrente intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Altre attività

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

Altre passività

Nella presente voce sono iscritte le passività non riconducibili ad altre voci del passivo di stato patrimoniale e include principalmente i debiti di funzionamento e altre passività a breve termine. In particolare, la voce include i debiti della società nei confronti del patrimonio separato per anticipi ricevuti a copertura dei futuri costi di funzionamento della gestione societaria. Le altre passività sono iscritte sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

Attività e passività fiscali

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Alla data del presente bilancio non sono presenti né attività per imposte anticipate né passività per imposte differite.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I costi sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi).

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente.

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati al Programma di obbligazioni bancarie garantite, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo dell'operazione di cartolarizzazione realizzata. Tale importo è classificato tra gli "Altri oneri e proventi di gestione" e rappresenta la voce principale di ricavo nel bilancio della società.

Altre informazioni

La società non ha posseduto, né possiede, quote proprie.

La società non ha posseduto, né possiede quote/azioni delle società controllanti.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che nell'anno non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

In bilancio non sono esposte attività o passività valutate al fair value e pertanto non ci sono informazioni da fornire sul fair value.

A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Poiché la società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso dell'esercizio 2022 nell'ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto "*day one profit/loss*".

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D della nota integrativa, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio d'esercizio in esame né le tabelle relative alle poste contabili non presenti.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Voci	31/12/2022	31/12/2021
Conti correnti e depositi a vista presso Banche	209.947	218.208
Totale	209.947	218.208

La voce accoglie i conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e voce 60 del passivo

10.1 Composizione della voce 100 "Attività fiscali: correnti ed anticipate"

attività fiscali correnti: composizione	31/12/2022	31/12/2021
Ritenute d'acconto subite su interessi bancari	243	-
Acconti e crediti Ires	1.363	1.431
Acconti e crediti Irap	101	19
Totale	1.707	1.450

Al 31 dicembre 2022 la tabella delle "Passività fiscali: correnti ed differite" non risulta avvalorata.

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 "Altre attività"

Voci	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso Erario per ritenute da compensare	929	3.867
Totale	929	3.867

La riduzione dei "Crediti verso Erario per ritenute da compensare" è attribuibile all'utilizzo del credito in compensazione dei debiti verso l'Erario sorti nell'esercizio.

PASSIVO**Sezione 8 – Altre passività – Voce 80****8.1 Composizione della voce 80 “Altre passività”**

Voci	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso fornitori e percipienti	24.436	38.571
Debiti verso Collegio Sindacale per emolumenti	11.419	12.180
Debiti verso il patrimonio separato	6.876	2.990
Debiti Irpef lavoratori autonomi	789	780
Debiti INAIL	133	74
Totale	43.653	54.595

I “Debiti verso il patrimonio separato” sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto delle dinamiche dell'esercizio.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110 e 150**11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”**

Tipologie	31/12/2022	31/12/2021
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 120.000, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 72.000, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2, con sede ad Amsterdam nei Paesi Bassi, titolare di una quota di nominali Euro 48.000, pari al 40% del Capitale Sociale.

11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 150 “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre Straordinaria	Totale
A. Esistenze iniziali 01.01.22	2.448	-	46.482	48.930
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	2.448	-	46.482	48.930

Altre informazioni**1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate**

Non sono presenti impegni e garanzie finanziarie rilasciate.

2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

Non sono presenti altri impegni e garanzie rilasciate.

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi – Voce 10

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati - voce 10: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2022	2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	X	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche	-	-	X	-	-
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	X	-	-
3.3 Crediti verso clientela	-	-	X	-	-
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	935	935	-
6. Passività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	-	-	935	935	-
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing	X		X		

La voce accoglie gli interessi attivi maturati sui conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Composizione della voce 160.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	2022	2021
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	37.980	40.530
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	37.980	40.530

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

10.3 Composizione della voce 160.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	2022	2021
Spese per revisione contabile	52.243	48.268
Consulenze	7.422	7.193
Altre spese amministrative	1.961	114
Spese notarili	1.776	1.307
Altre imposte e tasse	526	528
Totale	63.928	57.410

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.2 Composizione della voce 200 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	2022	2021
Proventi previsti contrattualmente	101.560	98.639
Totale	101.560	98.639

I proventi sopra riportati sono interamente riferiti al riaddebito al patrimonio separato di tutti gli oneri di gestione sostenuti, che vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo dell'operazione di cartolarizzazione realizzata.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Composizione della voce 270 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

Voci	2022	2021
1. Imposte correnti (-)	587	699
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	-	-
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-	-
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1 +/-2+3+ 3 bis +/-4 +/-5)	587	699

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono per Euro 68 a IRES e per Euro 519 a IRAP.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	2022	2021
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	587	699
Utile imponibile teorico	587	699
	Imposte	Imposte
Imposte sul reddito - onere fiscale teorico Ires	141	168
Variazione in aumento delle imposte	16	-
Costi indeducibili (sopraw. passive, etc.)	16	-
Variazione in diminuzione delle imposte	-89	-89
Altre (beneficio ACE, etc.)	-89	-89
Totale variazione delle imposte	-73	-89
Totale	68	79
Irap	519	620
Onere fiscale effettivo (Ires + Irap)	587	699

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 la società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e non risultano in essere impegni, al di fuori di quelli previsti e regolati espressamente dalla contrattualistica relativa all'operazione di covered bond ed afferente il relativo patrimonio separato.

Operazioni	31/12/2022	31/12/2021
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6. Attività costituite in garanzia e di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie	-	-
b) altri	3.978.339.922	4.665.146.226
Totale	3.978.339.922	4.665.146.226

La tabella evidenzia il totale delle attività cedute relativamente al patrimonio separato della società, che risulta interamente a garanzia del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite di Intesa Sanpaolo S.p.A..

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)

Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cedute

Nella presente sezione sono fornite le informazioni quali/quantitative previste dalle disposizioni della Banca d'Italia relative alle società cessionarie di attività sottostanti alle obbligazioni bancarie garantite nel Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” del 29 ottobre 2021. Le poste collegate ai crediti ed ai titoli cartolarizzati corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo del Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Attività cedute – Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore residuo alla data di cessione, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Attività cedute – Titoli

I titoli sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello di rimborso, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione delle attività cedute – Liquidità

La liquidità è rappresentata dai crediti verso enti creditizi iscritti al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo, comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

Finanziamenti ricevuti

I finanziamenti ricevuti sono esposti al corrispondente valore nominale comprensivo del rateo di interessi maturato alla data del presente bilancio.

Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti

Le altre attività sono iscritte al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo. Le altre passività sono iscritte al valore nominale. La determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale, per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza dell'esercizio.

Contratti derivati

Al fine di immunizzare il veicolo, sono in essere contratti derivati relativi alla copertura del rischio tasso dei portafogli ceduti. Su tali contratti, sottoscritti con la banca cedente, vengono rilevati unicamente i ratei su differenziali in corso di maturazione. Analogamente agli strumenti coperti, non vengono infatti rilevate le variazioni di fair value, considerando che gli strumenti di copertura hanno caratteristiche economico-finanziarie sostanzialmente allineate alle poste coperte.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cedute ed ai finanziamenti ricevuti, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica. Tutti i costi di funzionamento della gestione societaria sono addebitati al Programma di obbligazioni bancarie garantite.

Trattamento Fiscale del Patrimonio separato

La circolare 8/E del 6 febbraio 2003 emessa dall'Agenzia delle Entrate ha definito il trattamento fiscale del patrimonio separato delle società di cartolarizzazione ("società veicolo") ed ha ribadito che i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni in esame, non entrano nella disponibilità della società veicolo. Si ritiene infatti che il vincolo di destinazione dei patrimoni "segregati", esclude il possesso di un reddito rilevante ai fini tributari in capo alla società. Solo al termine di ogni operazione di cartolarizzazione l'eventuale risultato di gestione del portafoglio cartolarizzato, che residuerà una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la società risulterà destinataria, dovrà essere attratto a tassazione in quanto rientrerà nella disponibilità giuridica della società stessa e quindi concorrerà a formare il suo reddito imponibile.

Ai sensi della Risoluzione n. 77/E del 4 agosto 2010 dell'Agenzia delle Entrate si segnala infine che, qualora nell'attivo del patrimonio separato siano iscritti crediti per ritenute d'acconto applicate sugli interessi attivi maturati sui conti correnti, tali ritenute potranno essere scomputate dalla società veicolo nell'esercizio in cui si conclude l'operazione di cartolarizzazione.

Remunerazione Addizionale delle banche cedenti (Additional Interest Amount)

La rappresentazione dell'andamento dell'operazione prevede che a fronte di un risultato positivo si proceda con l'iscrizione di una remunerazione addizionale (Additional Interest Amount) da riconoscere all'Emittente del finanziamento subordinato/Originator (in contropartita ad un debito) mentre a fronte di un risultato negativo si proceda primariamente ad una rettifica dell'Additional Interest Amount in contropartita ad una riduzione del debito, fino a capienza dello stesso, in via sussidiaria all'iscrizione di un credito verso l'Emittente del finanziamento subordinato/Originator nei limiti del finanziamento subordinato ricevuto, in via residuale a rilevare il risultato negativo a saldi "aperti" evidenziando in calce al "Prospetto riassuntivo delle attività cedute" l'eventuale andamento negativo generale dell'operazione.

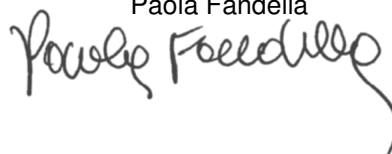
Tale impostazione, ad una data convenzionale lungo la vita utile di un'operazione di cartolarizzazione, meglio rappresenta, per competenza, i valori economici e gli specifici impegni contrattuali dell'operazione di cartolarizzazione.

Prospetto riassuntivo delle attività cedute

(importi in unità di Euro)

	31/12/2022	31/12/2021
A. Attività cedute	3.177.462.843	3.493.423.038
A1) Crediti	1.942.497.943	2.083.831.719
A2) Titoli	1.212.444.250	1.392.769.510
A3) Altre	22.520.650	16.821.809
- Ratei attivi mutui	12.085.575	11.440.007
- Ratei attivi titoli	8.827.665	5.190.024
- Altre titoli	1.607.410	191.778
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione delle attività cedute	800.877.079	1.171.723.188
B3) Altre	800.877.079	1.171.723.188
- Liquidità	419.960.820	817.116.796
- Altri crediti	380.916.259	354.606.392
D. Finanziamenti ricevuti	3.897.474.833	4.567.470.779
E. Altre passività	80.865.089	97.675.447
- Debiti per prestazioni di servizi	98.601	104.883
- Debiti verso Originator	554.416	619.424
- Fondo Additional Interest Amount	27.831.528	47.837.107
- Altri ratei passivi- ratei passivi su IRS	52.380.544	49.114.033
	2022	2021
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	1.575.870	1.758.231
G1) Per il servizio di servicing	1.354.641	1.510.116
G2) Per altri servizi	221.229	248.115
H. Altri oneri	115.596.427	117.905.547
- Interessi passivi su prestito subordinato	21.534.712	23.619.114
- Perdite su crediti	124	-
- Previsione perdita su crediti	2.093.412	-
- Perdita su titoli	450.279	614.490
- Previsione perdita su titoli	8.454.906	1.487.980
- Additional Interest Amount	-3.765.322	-37.550.405
- Interessi passivi IRS	86.726.755	129.635.790
- Altri oneri	101.561	98.578
I. Interessi generati dalle attività cedute	91.566.262	97.864.061
L. Altri ricavi	25.606.035	21.799.717
- Interessi attivi	24.278.279	13.798.516
- Ricavi penali estinz. anticipate	258.242	28.908
- Riprese di valore su crediti	-	4.315.202
- Riprese di valore su titoli	1.069.513	3.657.086
- Ricavi diversi	1	5

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella



Composizione delle principali voci del Prospetto riassuntivo delle attività cedute

A1) Crediti	31/12/2022	31/12/2021
Crediti	1.865.447.458	2.000.826.370
Rate insolute - q.ta capitale	7.832.589	6.168.985
Rate insolute - q.ta interessi	490.309	1.032.834
Spese su crediti	197.656	-
Costo ammortizzato	73.494.049	78.674.238
Rettifiche di valore su crediti in bonis	-4.964.118	-2.870.708
	1.942.497.943	2.083.831.719

A2) Titoli	31/12/2022	31/12/2021
Titoli di debito	1.195.152.961	1.364.684.134
Capitale insoluto	2.583.896	2.345.411
Interessi insoluti	784.885	753.972
Scarti da conferimento	30.343.103	33.989.593
Rettifiche di valore su titoli	-16.420.595	-9.003.600
	1.212.444.250	1.392.769.510

B3) Liquidità	31/12/2022	31/12/2021
Investment Account	347.310.948	741.519.704
Payment Account	53.628	-
Expenses Account	95.937	94.871
Crediti per rate da incassare	72.500.307	75.502.221
	419.960.820	817.116.796

B3) Altri crediti	31/12/2022	31/12/2021
Ratei attivi su IRS	17.478.864	-
Partite varie	160.953	160.953
Partite da sistemare	159.084	159.084
Ratei attivi conguaglio subordinati	363.110.024	354.283.347
Crediti verso clientela	-	18
Crediti verso società	6.060	2.990
Crediti verso società per interessi	816	-
Crediti per operazioni varie	458	-
	380.916.259	354.606.392

Con riferimento alla classificazione dei crediti ai sensi delle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e coerentemente con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea, si precisa che la totalità dei crediti al netto delle rettifiche di valore e il 99,72% dei titoli al netto delle rettifiche di valore è rappresentata da esposizioni non deteriorate.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Descrizione dell'operazione (Programma di emissione) e dell'andamento della stessa

La società ha sottoscritto in data 20 maggio 2009 un contratto denominato "Accordo quadro di cessione", da ultimo emendato in data 19 aprile 2013, che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico Programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP CB Pubblico S.r.l. risulta garante delle OBG.

Il primo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. - BIIS S.p.A.), (ora Intesa Sanpaolo S.p.A. a seguito della scissione parziale in quest'ultima avvenuta il 1° dicembre 2012 con atto del 21 novembre 2012 dello Studio Notarile Morone, numero di repertorio 1.655, raccolta numero 564) in data 20 maggio 2009, con efficacia economica 1° maggio 2009, per un controvalore complessivo di circa Euro 3,8 miliardi in termini di valore di libro alla data del 1° maggio 2009.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla Legge n. 130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 16 giugno 2009.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) ha erogato dei prestiti subordinati alla società per finanziare l'acquisto dei crediti; tali finanziamenti replicano in parte il profilo finanziario delle obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. e consentono a BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) di conservare l'excess spread, pari alla differenza fra il rendimento del portafoglio ed il costo totale dell'operazione (pagamenti di costi e spese relativi alla società e remunerazione di tutti i soggetti che a vario titolo prendono parte all'operazione). La società dovrà rimborsare i finanziamenti subordinati all'ultima data di rimborso finale o data di rimborso prorogata delle OBG, in conformità all'ordine di priorità applicabile e nei limiti dei fondi disponibili, fatto salvo l'obbligo per la società di procedere a rimborsi anticipati al verificarsi delle condizioni indicate nei contratti di finanziamenti subordinati.

Il secondo portafoglio costituito da crediti e da titoli è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 30 marzo 2010 con efficacia economica 1° aprile 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,5 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla Legge n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 15 aprile 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il terzo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 28 ottobre 2010, con efficacia economica 1° novembre 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 1,7 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla Legge n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 novembre 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Per una parte del portafoglio che non aveva un valore di bilancio al 31 dicembre 2009, è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. (ora EY S.p.A.).

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il quarto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 16 marzo 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,9 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 24 marzo 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla

base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Sui valori al 31 dicembre 2010 del portafoglio è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. (ora EY S.p.A.), poiché alla data di cessione del quarto portafoglio ed a quella di emissione delle OBG il bilancio era ancora in corso di approvazione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 24 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'aumento del Programma a 20 miliardi di Euro.

Il quinto portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 1° giugno 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,6 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla Legge n. 130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 giugno 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 21 dicembre 2011 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) di un portafoglio di crediti in bonis derivanti da finanziamenti per l'importo di circa Euro 449 milioni. Tale riacquisto, da parte dell'Originator, si è reso necessario a causa della perdita di idoneità ai fini dell'inclusione nell'ambito del Cover pool dei crediti verso enti pubblici non territoriali, conseguente al downgrading della Repubblica Italiana.

Il sesto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 1° marzo 2012, per un controvalore complessivo di circa Euro 286,8 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 10 marzo 2012.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

La provvista fondi necessaria per il pagamento di detto portafoglio è avvenuta utilizzando i Principal Available Funds.

In data 25 giugno 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) di un portafoglio composto da due finanziamenti, che presentavano rate scadute parzialmente insolte, e da due titoli in default, ai sensi della documentazione del Programma, per un importo complessivo di circa Euro 41,3 milioni.

In data 24 settembre 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) del titolo Generalitat de Catalunya 4,75% 2018 il cui debito residuo ammonta ad Euro 25 milioni. Il corrispettivo per l'acquisto del titolo è stato pari ad Euro 27.501.961,24.

Il settimo portafoglio, costituito da un titolo CTZ con scadenza 30 settembre 2014, è stato ceduto alla società da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 19 aprile 2013, per un controvalore complessivo di circa Euro 1.031 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 19 aprile 2013.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

Il pagamento di detto portafoglio è avvenuto in data 30 settembre 2013 utilizzando i Principal Available Funds.

In data 7 settembre 2020, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato un'opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 1331 del Codice Civile. Tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 132.412.887,63.

Con scrittura privata notarizzata presso lo Studio dei Notai Pietro Sormani e Stefano Ajello, in data 7 settembre 2020 è stato sottoscritto l'atto di cessione con rep. n.67124, racc.n. 14131; l'atto di cessione è stato registrato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Milano, in data 7 settembre 2020, al n. 65697, Serie 1T.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge n. 130/99 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, la società ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la SPV provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Il contratto di Garanzia è stato firmato anche da Intesa Sanpaolo S.p.A. al fine di prendere atto del rilascio della garanzia da parte della società a favore dei portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e delle previsioni del contratto.

La normativa prevede che l'integrità della garanzia vada assicurata durante la vita delle OBG. A tale scopo la struttura dell'operazione prevede la verifica di una serie di test sul portafoglio effettuata dalla società Banca Finint S.p.A. (che nel corso del 2020 ha fuso per incorporazione la controllata Securitisation Services S.p.A.), in qualità di Calculation Agent. Tali test consentono di accertare se il valore nominale, il valore attuale e i flussi di interessi (tenuto conto degli swap di copertura e dei costi dell'operazione) del portafoglio consentano alla società, ove previsto, di pagare gli interessi ed il capitale sulle OBG emesse. L'accuratezza dei test viene verificata da B.D.O. Italia S.p.A. in qualità di Asset Monitor che, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza, deve essere una società di revisione. La gestione del portafoglio durante la vita dell'operazione è regolata da un Portfolio Administration Agreement, sottoscritto, inter alia, dalla società e da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Si specifica che in data 21 novembre 2012 BIIS S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno sottoscritto un atto di scissione parziale, ai sensi del quale attività e funzioni di BIIS S.p.A. sono state trasferite ad Intesa Sanpaolo S.p.A. che a partire dal 1° dicembre 2012, è subentrata nei rapporti giuridici di BIIS S.p.A., ivi inclusi quelli concernenti il Programma. Per effetto della scissione i ruoli che ricopriva BIIS S.p.A. (cedente, servicer, controparte swap, finanziatore subordinato e receivables collection account bank) sono svolti da Intesa Sanpaolo S.p.A..

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento semestrale dei costi dell'operazione, alle Date di Pagamento del 31 marzo e del 30 settembre di ciascun anno.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso del 2022.

Venticinquesima Data di Pagamento (31 marzo 2022)

In data 31 marzo 2022 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus relativi agli incassi dal 1° agosto 2021 al 31 gennaio 2022.

I fondi distribuibili relativi all'Interest Available Funds dalla società ammontavano a Euro 111,8 milioni, di cui:

- Euro 49,5 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi
- Euro 62,3 milioni quale Reserve Amount.

Con tali fondi sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

- Euro 80 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 868 mila quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 50 milioni quale pagamento alla Controparte swap
- Euro 33,1 milioni quale Reserve Amount
- Euro 11,5 milioni quali interessi per il Subordinated Loan
- Euro 16,2 milioni quali Premium Interest per il Subordinated Loan.

I Principal Available Funds, complessivamente pari a Euro 734,5 milioni, sono stati, inoltre, utilizzati per Euro 280 milioni a parziale rimborso del prestito subordinato.

Ventiseiesima Data di Pagamento (30 settembre 2022)

In data 30 settembre 2022 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus relativi agli incassi dal 1° febbraio 2022 al 31 luglio 2022.

I fondi distribuibili relativi all'Interest Available Funds dalla società ammontavano a Euro 68,1 milioni, di cui:

- Euro 32,4 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi
- Euro 2,5 milioni quale incasso dalla Controparte swap
- Euro 33,2 milioni quale Reserve Amount.

Con tali fondi sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

- Euro 30 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 774 mila quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 32,4 milioni quale pagamento alla Controparte swap
- Euro 34,9 milioni quale Reserve Amount.

I Principal Available Funds, complessivamente pari a Euro 628,9 milioni, sono stati, inoltre, utilizzati per Euro 400 milioni a parziale rimborso del prestito subordinato.

Indicazione dei soggetti coinvolti

Oltre a ISP CB PUBBLICO S.r.l. (il Covered Bond Guarantor), i principali soggetti coinvolti nel Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite sono:

Banca cedente e Subordinated Loan Provider	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Issuer	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Servicer	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Administrative Services Provider	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Account Bank	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Cash Manager	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Paying Agent	Deutsche Bank S.p.A.
Representative of the Covered Bondholders	Banca Finint S.p.A.
Calculation Agent	Banca Finint S.p.A.
Asset Monitor	BDO Italia S.p.A.
Luxembourg Listing Agent	Deutsche Bank Luxembourg S.A.
Rating Agency	Moody's Investors Service (Moody's or the Rating Agency).
Swap Service Providers	Intesa Sanpaolo S.p.A.
CB Hedging Counterparty:	Intesa Sanpaolo S.p.A.
TBG Hedging Counterparty:	Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'attività di incasso e di gestione dei crediti e dei titoli ceduti per conto della società è stata effettuata da BUIS S.p.A. fino al 30 novembre 2012 e successivamente da Intesa Sanpaolo S.p.A. (come da atto di scissione del 21 novembre 2012), che agisce in qualità di Servicer dell'operazione ai sensi della Legge n. 130/99 e che può sub-delegare talune attività a soggetti terzi. Per lo svolgimento dell'attività di servicing, Intesa Sanpaolo S.p.A., anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services S.C.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), fornisce l'infrastruttura IT ed è inoltre responsabile delle attività di back-office relative agli incassi dei crediti ceduti, come previsto dal regolamento di Gruppo. Intesa Sanpaolo S.p.A., nella sua qualità di Servicer, è inoltre responsabile della verifica di conformità alla Legge e al Prospetto informativo, ex articolo 2, comma 6 bis, della suddetta Legge n. 130 del 30 aprile 1999 delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione.

È stato stipulato un contratto di servizi amministrativi con Intesa Sanpaolo S.p.A. che fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.C.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che con l'occasione è entrata nel Programma, e Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati incaricati dello svolgimento di alcune di queste attività quale mandataria del veicolo (nello specifico riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.C.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e attività di reporting quanto a Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Le somme incassate dal Service Intesa Sanpaolo S.p.A. vengono versate su conti accesi presso la stessa. Intesa Sanpaolo S.p.A. agisce anche in qualità di Account bank e Cash manager dell'operazione e gestisce la liquidità per i periodi di tempo intercorrenti tra le date di incasso e le Date di Pagamento stabilite dai contratti.

Per i summenzionati ruoli Intesa Sanpaolo S.p.A. percepisce commissioni in linea con le condizioni di mercato.

Deutsche Bank è stata selezionata da Intesa Sanpaolo S.p.A. quale Paying Agent sulle OBG emesse. Banca Finint S.p.A. (che nel corso del 2020 ha fuso per incorporazione le controllate Securitisation Services S.p.A. e FISG S.r.l.) è stata selezionata per i ruoli di Rappresentante dei portatori delle OBG e Calculation Agent. Il ruolo di Luxembourg listing agent è attualmente svolto da Deutsche Bank Luxembourg S.A., mentre B.D.O. Italia, come già enunciato, svolge il ruolo di Asset Monitor.

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo nell'operazione sono stati chiamati a sottoscrivere l'Intercreditor Agreement, accordo con il quale ogni parte riconosce ed accetta il fatto che tutte le obbligazioni della società, ai sensi dei documenti dell'operazione, sono obbligazioni a ricorso limitato, condizionate e limitate ai fondi disponibili della società e che tali fondi, fino al pieno rimborso delle obbligazioni bancarie garantite ed alla soddisfazione dei diritti degli altri creditori dell'operazione, possono essere utilizzati dalla società stessa solo in conformità al relativo ordine di priorità dei pagamenti disposto all'interno dell'Intercreditor Agreement.

Banca IMI S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo) ha assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger dell'emissione inaugurale.

Caratteristiche delle emissioni

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali delle emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) realizzate da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente) nell'ambito del programma di OBG, per le quali ISP CB Pubblico S.r.l., in qualità di Garante delle OBG, ha rilasciato la Garanzia delle OBG ai portatori delle stesse.

L'operazione è stata sottoposta alla valutazione dell'agenzia di rating Moody's Investor Service che ha analizzato il portafoglio, la documentazione legale e la struttura dell'operazione e ha assegnato ai Covered Bond emessi il rating "AAA".

L'importo dell'emissione inaugurale dei Covered Bond di Intesa Sanpaolo S.p.A., effettuata in data 24 luglio 2009, è stato di 3 miliardi di Euro. I titoli pagavano cedole semestrali a tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. Le Date di Pagamento erano il 6 aprile e il 6 ottobre di ogni anno a partire dal 6 aprile 2010. Per il primo periodo di interessi, avente una durata di circa 9 mesi, il titolo ha pagato un tasso avente come base l'Euribor 9 mesi rilevato il 2 luglio 2009, pari a 1,404%. I titoli, di durata poco superiore ai 2 anni, prevedevano un rimborso bullet alla data di scadenza 6 ottobre 2011, con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2012. Il titolo aveva ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata interamente rimborsata il 6 ottobre 2011.

La seconda emissione, avvenuta il 28 aprile 2010, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di sette anni (rimborso bullet il 28 aprile 2017), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 28 aprile 2018. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 3,25%. La Data di Pagamento è il 28 aprile di ogni anno a partire dal 28 aprile 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.863.250.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 136.750.000 sono rimasti sul mercato. Il titolo è scaduto in data 28 aprile 2017.

La terza emissione, avvenuta il 27 gennaio 2011, per un importo di Euro 1,5 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di dieci anni (rimborso bullet il 27 gennaio 2021), con

possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 27 gennaio 2022. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 5,00%. La Data di Pagamento è il 27 gennaio di ogni anno a partire dal 27 gennaio 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.353.028.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 146.972.000 sono rimasti sul mercato. Il titolo è stato integralmente estinto per valuta 27 gennaio 2021.

La quarta emissione, avvenuta il 30 marzo 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata rimborsata integralmente il 6 aprile 2013.

La quinta emissione, avvenuta il 29 luglio 2011, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è stata estinta per valuta 2 ottobre 2013, anticipatamente rispetto alla scadenza originale.

La sesta emissione, avvenuta il 1° dicembre 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 7 aprile 2014), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 7 aprile 2015. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating Aa3 da Moody's. In data 24 marzo 2014 il titolo è stato estinto parzialmente per un importo di 1 miliardo di Euro ed il restante 1,4 miliardi di Euro è stato estinto successivamente in data 3 aprile 2014.

Il 5 giugno 2012 con delibera del Consiglio di Gestione, Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di Emittente, ha approvato l'Exchange Offer, consentendo agli investitori delle uniche due serie di OBG ancora sul mercato, la serie n° 2 e n° 3, di scambiare i titoli in loro possesso con nuovi Covered Bond emessi nell'ambito del programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l..

L'offerta di scambio si è concretizzata in una prima fase il 16 luglio 2012 con l'emissione di due nuovi titoli a valere sul Programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l., aventi pari caratteristiche:

- (a) ISIN IT0004839251, ovvero decima emissione del Programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.813.150.000 in sostituzione dell'OBG di Euro 2.000.000.000 (ISIN IT0004603434) del Programma ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 3,25% e scadenza 28 aprile 2017.
- (b) ISIN IT0004839046, ovvero undicesima emissione del programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.341.823.000, in sostituzione dell'OBG di Euro 1.500.000.000 (ISIN IT0004679368) del programma di ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 5,00% e scadenza 27 gennaio 2021.

Specularmente, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquistato le quote parte delle due serie di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. oggetto di scambio, collocandole tra i propri attivi stanziabili presso l'Eurosistema.

A conclusione dell'Exchange Offer, in data 25 settembre 2012, a seguito di un'ulteriore richiesta degli investitori, si è proceduto con l'emissione di una seconda tranche ad integrazione delle due emissioni iniziali del Programma garantito da ISP CB Ipotecario, per Euro 50.100.000 sulla decima serie e per Euro 11.205.000 sulla undicesima serie, con conseguente riacquisto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di pari importi sulle emissioni del Programma garantito da ISP CB Pubblico.

La settima emissione, avvenuta il 29 aprile 2013, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2015), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2016. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 ottobre 2013. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 2 ottobre 2015.

L'ottava emissione, avvenuta il 14 ottobre 2013, per un importo di Euro 2,2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole

semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 4 aprile 2016.

La nona emissione, avvenuta il 24 marzo 2014, per un importo di Euro 1 miliardo, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A2 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 27 gennaio 2016.

La decima emissione, avvenuta il 23 ottobre 2015, per un importo di Euro 1,7 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2022), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2023. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 27 gennaio 2017 per un importo di Euro 500 milioni, in data 29 luglio 2019 per un importo di Euro 100 milioni, in data 24 gennaio 2020 per un importo di Euro 550 milioni, in data 31 luglio 2020 per un importo di Euro 300 milioni e in data 27 gennaio 2022 per un importo di Euro 100 milioni. Questa emissione è stata estinta anticipatamente in data 28 giugno 2022 (valore residuo Euro 150 milioni).

L'undicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,1 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2018), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2019. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Per valuta 30 gennaio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Per valuta 27 luglio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 250 milioni; il titolo è poi giunto a scadenza con un nozionale residuo di Euro 250 milioni che si è estinto il 6 ottobre 2018.

La dodicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,275 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2023), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2024. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. In data 28 giugno 2022 il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente per un importo di Euro 225 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 1.050 milioni.

La tredicesima emissione, avvenuta il 17 maggio 2017, per un importo di Euro 1,650 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2024), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2025. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2017. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Per valuta 25 gennaio 2019 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 1.050 milioni.

La quattordicesima emissione, avvenuta il 18 febbraio 2021, per un importo di Euro 1 miliardo e scadenza 6 ottobre 2026 (con possibilità di estensione al 6 ottobre 2027), è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno. Il titolo ha ottenuto il rating A2 da Moody's.

Il rating di tutte le emissioni di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. è stato revisionato da parte di Moody's: il 6 ottobre 2011 è stato oggetto di downgrading da parte dell'agenzia, scendendo da tripla A ad Aa1. A seguire, il 29 novembre 2011 il rating è passato da Aa1 a Aa3, il 13 giugno 2012 da Aa3 ad A1, il 13 luglio 2012 da A1 ad A2, il 7 agosto 2012 da A2 ad A3, il 21 febbraio 2014 è avvenuto un upgrading che ha portato il rating dei titoli a livello di A2 ed infine il 23 giugno 2015 c'è stato un ulteriore upgrading al livello A1. Con decorrenza 25 gennaio 2019, il rating del programma di ISP CB Pubblico è stato oggetto di graziedowngrading da livello A1 a livello A2.

Operazioni finanziarie accessorie

Sono stati inizialmente conclusi con la banca cedente BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) quindici contratti derivati, di cui tredici Total Balance Guaranteed Swap, relativi alla copertura del rischio tasso dei portafogli ceduti e due Covered Bond Swap, a copertura del rischio tasso connesso alle obbligazioni bancarie garantite emesse derivante dall'eventuale default dell'Emittente.

Alla data del 31 dicembre 2022 sono in essere dodici Total Balance Guaranteed Swap, a copertura del rischio tasso dei portafogli ceduti, aventi nozionale complessivo pari a Euro 3,2 miliardi.

Facoltà operative della società cessionaria

La società cessionaria ha la facoltà di investire, tramite il Cash manager, la liquidità disponibile incassata durante ogni Collection Period fino alla successiva Data di Pagamento. Le caratteristiche dei possibili investimenti (Eligible Investments e Autorised Investment) sono stati concordati con l'Agenzia di Rating.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Dati di flusso relativi alle attività cedute

Crediti

Valore netto

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni esercizio corrente	31 dicembre 2022
a) Situazione iniziale	3.790.358.323			
b) Variazioni in aumento		8.408.322.619	59.735.972	
b.1 interessi corrispettivi		1.981.396.987	59.538.319	
b.2 interessi di mora/legali		1.275.374	15	
b.3 penali per estinzioni anticipate e altri		28.908	197.638	
b.4 acquisti dell'esercizio		6.393.128.233	-	
b.5 altre variazioni		32.493.117	-	
c) Variazioni in diminuzione		10.114.849.223	201.069.748	
c.1 incassi		9.136.036.105	193.150.019	
c.2 cessioni		619.986.312	-	
c.3 altre variazioni su mutui		358.826.806	7.919.729	
Situazione finale		2.083.831.719		1.942.497.943

Titoli

Valore netto

	1° aprile 2010	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni esercizio corrente	31 dicembre 2022
a) Situazione iniziale	446.261.021			
b) Variazioni in aumento		5.028.664.752	33.158.044	
b.1 Interessi su titoli		706.734.427	32.027.927	
b.3 acquisti dell'esercizio		4.240.599.184	-	
b.2 altre variazioni		81.331.141	1.130.117	
c) Variazioni in diminuzione		4.082.156.263	213.483.304	
c.1 incassi su titoli		3.921.840.348	195.878.355	
c.2 cessioni		29.813.618	-	
c.3 altre variazioni su titoli		130.502.297	17.604.949	
Situazione finale		1.392.769.510		1.212.444.250

Le poste collegate ai crediti ed ai titoli ceduti, unitamente alle componenti economiche derivanti da valutazioni di natura sia analitica che collettiva, sono state rilevate contabilmente sulla base delle modalità e delle informazioni comunicate dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Evoluzione dei crediti scaduti

Nella tabella che segue sono esposte le variazioni dei crediti scaduti lordi (quota capitale impagata e quota interessi impagata) nell'esercizio sulla base delle classificazioni previste dai contratti di Servicing.

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni esercizio corrente	31 dicembre 2022
a) Situazione iniziale	-			
b) Variazioni in aumento		591.533.470	8.322.898	
b.1 interessi corrispettivi maturati		117.410.434	490.309	
b.2 interessi di mora/legali maturati		1.240.147		
b.3 spese legali e altre		-	-	
b.4 quota capitale		472.882.889	7.832.589	
c) Variazioni in diminuzione		584.331.651	7.201.819	
c.1 incassi		584.206.108	7.201.819	
c.2 altre variazioni		125.543	-	
Situazione finale		7.201.819		8.322.898

Con riferimento alla classificazione dei crediti ai sensi delle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e coerentemente con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea, si precisa che la totalità dei crediti al netto delle rettifiche di valore è rappresentata da esposizioni non deteriorate.

Evoluzione dei titoli scaduti

Nella tabella che segue sono esposte le variazioni dei titoli scaduti lordi (quota capitale impagata e quota interessi impagata) nell'esercizio sulla base delle classificazioni previste dai contratti di Servicing.

	1° aprile 2010	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni esercizio corrente	31 dicembre 2022
a) Situazione iniziale	-			
b) Variazioni in aumento		13.776.312	3.368.781	
b.1 interessi corrispettivi maturati		3.924.137	784.885	
b.2 interessi di mora/legali maturati		-	-	
b.3 spese legali e altre		-	-	
b.4 quota capitale		9.852.175	2.583.896	
c) Variazioni in diminuzione		10.676.929	3.099.383	
c.1 incassi		10.676.929	3.099.383	
c.2 altre variazioni		-	-	
Situazione finale		3.099.383		3.368.781

Con riferimento alla classificazione dei titoli ai sensi delle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e coerentemente con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea, si precisa che il 99,72% dei titoli al netto delle rettifiche di valore è rappresentato da esposizioni non deteriorate.

Flussi di cassa

Incassi (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022)

Descrizione	2022	2021
Crediti	193.150.019	250.152.678
Titoli	195.878.355	206.205.140
Totale generale	389.028.374	456.357.818

Altri flussi di cassa in entrata hanno inoltre riguardato:

CC expenses	346	25.378
Interessi netti su conti correnti	3.195.124	-
Contratti derivati per differenziali incassati	2.533.711	52.818.610
TOTALE INCASSI	394.757.555	509.201.806

I flussi di cassa in uscita hanno inoltre riguardato:

Spese di gestione sostenute per l'operazione	1.752.135	2.053.952
Interessi finanziamento subordinato	11.530.657	24.135.781
Additional return subordinato	16.240.257	33.584.313
Contratti derivati per differenziali pagati	82.390.482	107.578.677
Rimborso prestito subordinato Intesa Sanpaolo S.p.A.	680.000.000	400.000.000
TOTALE PAGAMENTI	791.913.531	567.352.723

ENTRATE / USCITE NETTE	-397.155.976	-58.150.917
-------------------------------	---------------------	--------------------

Disponibilità inizio esercizio	817.116.796	875.267.713
---------------------------------------	--------------------	--------------------

Disponibilità fine esercizio	419.960.820	817.116.796
-------------------------------------	--------------------	--------------------

Variazione netta	-397.155.976	-58.150.917
-------------------------	---------------------	--------------------

Circa l'andamento degli incassi, si rimanda a quanto già enunciato ai paragrafi "I fatti di rilievo e l'attività della società nel corso dell'esercizio", "L'evoluzione prevedibile della gestione" e "Continuità aziendale" della relazione sulla gestione. In sintesi, nel corso dell'esercizio 2022 l'operazione ha avuto un andamento regolare e la gestione futura della società sarà volta al regolare proseguimento del Programma.

Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

La società non ha in essere linee di liquidità.

Ripartizione per vita residua

Voci/durate residue	fino a tre mesi	oltre 3 mesi fino a 1 anno	oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni	scaduti	Totale
1. Attivi ceduti						
1.1 crediti	2.791.815	131.301.579	461.360.053	1.338.417.234	8.627.262	1.942.497.943
1.2 titoli	23.100	4.646.468	424.363.291	783.411.391	-	1.212.444.250
1.3 altre attività	22.520.650	-	-	-	-	22.520.650
Totale	25.335.565	135.948.047	885.723.344	2.121.828.625	8.627.262	3.177.462.843
2. Debiti						
2.1 finanziamenti	5.013.748	-	-	3.881.578.739	10.882.346	3.897.474.833
2.2 altre passività	53.001.984	20.221	-	27.842.884	-	80.865.089
Totale	58.015.732	20.221	-	3.909.421.623	10.882.346	3.978.339.922

Ripartizione per localizzazione territoriale

Crediti

- Stato di residenza dei debitori: Italia;
- Valuta di denominazione dei crediti: Euro.

Titoli

- Stato di residenza dei debitori:
 - Italia: Euro 1.204.374.017;
 - Francia: Euro 8.070.233;
- Valuta di denominazione dei crediti: Euro.

Debiti – finanziamenti ricevuti

- Stato di residenza dei debitori: Italia;
- Valuta di denominazione dei crediti: Euro.

Concentrazione del rischio

Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio crediti

Nella tabella che segue si espone il numero e l'importo totale dei crediti netti al 31 dicembre 2022.

Fasce di frazionamento portafoglio	Numero di operazioni	%incidenza	Importo	%incidenza
tra 0 e 25.000 €	1	0,37%	197.638	0,01%
da 25.000 € a 75.000 €	2	0,75%	111.828	0,01%
da 75.000 € a 250.000 €	37	13,86%	7.411.447	0,38%
oltre i 250.000 €	227	85,02%	1.934.777.030	99,60%
Totale	267	100%	1.942.497.943	100%

Indicazione di ogni credito che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio

Numero di operazioni	Importo
1	56.894.731
1	49.895.843
1	43.884.374
1	66.301.147
1	38.043.550
1	40.921.519
1	45.392.725
1	94.794.906
1	55.140.799
1	88.493.813
1	116.250.000
1	69.600.000
1	81.795.027
13	847.408.434

Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio titoli

Nella tabella che segue si espone il numero e l'importo totale dei titoli al 31 dicembre 2022.

Fasce di frazionamento portafoglio	Numero di operazioni	%incidenza	Importo	%incidenza
tra 0 e 25.000 €	1	0,19%	23.100	0,00%
da 25.000 € a 75.000 €	17	3,22%	893.383	0,07%
da 75.000 € a 250.000 €	103	19,51%	16.309.123	1,35%
oltre i 250.000 €	407	77,08%	1.195.218.644	98,58%
Totale	528	100%	1.212.444.250	100%

Indicazione di ogni titolo che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei titoli in portafoglio

Numero di operazioni	Importo
1	90.073.500
1	83.333.800
1	76.590.936
1	41.554.771
1	28.654.000
1	25.881.158
6	346.088.165

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

1. Aspetti generali

Informazioni di natura qualitativa

La società presenta esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A. per i quali si ritiene non sussista alcun rischio di credito.

Con riferimento al patrimonio separato la società è soggetta ai rischi derivanti dal mancato incasso di somme dovute dai debitori e al mancato assolvimento dei compiti e degli impegni assunti dal Servicer di incassare fondi sufficienti per far fronte di volta in volta alle obbligazioni di pagamento derivanti dal Programma. Tali rischi sono mitigati dall'emissione da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di un importo complessivo di obbligazioni bancarie garantite inferiore al valore dei portafogli di Crediti ceduti.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2022 tutte le Obbligazioni Bancarie Garantite emesse nell'ambito del Programma sono sottoscritte da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19

Con riferimento all'operatività della società, le incertezze che caratterizzano l'attuale contesto macroeconomico risultante dagli effetti residuali post pandemia e dalle incertezze sugli sviluppi futuri, non hanno avuto impatti per quanto riguarda la gestione della società veicolo, tenuto altresì conto che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato.

Anche con riferimento al patrimonio separato i rischi connessi all'operazione di cartolarizzazione non sono in capo alla società, ma ai sottoscrittori delle obbligazioni emesse, nonché alla banca cedente che ha concesso prestiti subordinati per il pagamento dei crediti ceduti. Ciò premesso, non si segnalano al momento elementi suscettibili di incidere significativamente sulla gestione del Programma

Informazioni di natura quantitativa

I crediti a vista verso banche, pur rientrando nella definizione di esposizioni creditizie per cassa, sono convenzionalmente esclusi dalle tabelle della Sezione 3.1, salvo i casi espressamente indicati in cui occorre considerarli.

La tabella sotto riportata si riferisce alla gestione societaria.

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA										
A.1 A vista	209.947	209.947	-	-	-	-	-	-	209.947	-
a) deteriorate	-	X	-	-	X	-	-	-	-	-
b) non deteriorate	209.947	209.947	-	X	-	-	X	-	209.947	-
A.2 Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Sofferenze	-	X	-	-	X	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	X	-	-	X	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	X	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	X	-	-	X	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	X	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-
TOTALE A	209.947	209.947	-	-	-	-	-	-	209.947	-
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO										
a) Deteriorate	-	X	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	209.947	209.947	-	-	-	-	-	-	209.947	-

* Valore da esporre a fini informativi

Le "esposizioni creditizie per cassa a vista" includono i crediti a vista verso banche classificati nella voce "Cassa e disponibilità liquide" e rappresentate dai conti correnti intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

3.2 Rischi di mercato

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La società non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto ha in essere esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

Con riferimento al patrimonio separato il rischio di tasso di interesse è principalmente rappresentato dalla perdita potenziale derivante da variazioni nei tassi di interesse tra l'attivo cartolarizzato e le obbligazioni bancarie garantite e si verifica solo nel momento in cui l'Emittente non sia più in grado di fare fronte agli impegni derivanti dall'emissione delle obbligazioni bancarie garantite. Tale rischio è mitigato con la sottoscrizione, da parte della società, di contratti Total Balance Guaranteed Swap a copertura del rischio tasso dei portafogli ceduti con la controparte Intesa Sanpaolo S.p.A.. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Operazioni finanziarie accessorie" delle "informazioni di natura qualitativa" contenute nella Parte H – Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond).

Si precisa altresì che alla data del 31 dicembre 2022 tutte le Obbligazioni Bancarie Garantite emesse nell'ambito del Programma sono sottoscritte da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Informazioni di natura quantitativa

La tabella sotto riportata si riferisce alla gestione societaria.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività	209.947	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività								
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

3.2.2 Rischio di prezzo

La sezione non è compilata in quanto non presenti posizioni di rischio in oggetto.

3.2.3 Rischio di cambio

La sezione non è compilata in quanto non presenti posizioni di rischio in oggetto.

3.3 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per quanto concerne il rischio operativo si ricorda che la società non ha dipendenti e che le attività necessarie alla gestione operativa del patrimonio separato sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

3.4 Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

La società ritiene di aver disponibilità liquide sufficienti a far fronte ai propri impegni in considerazione del fatto che è contrattualmente previsto che, in occasione delle Date di pagamento, il patrimonio separato rimborsi alla società le spese di funzionamento sostenute per il mantenimento in "good standing" della stessa.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità del patrimonio separato si sottolinea che la struttura dell'operazione, secondo quanto disciplinato dai relativi contratti, prevede che la società utilizzi, in via esclusiva ad ogni data di pagamento, gli incassi derivanti dal patrimonio cartolarizzato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b), della Legge 130 del 30 aprile 1999 per il "soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, dalla stessa o da altra società, per finanziare l'acquisto di tali crediti, nonché al pagamento dei costi dell'operazione".

In ogni caso la struttura dell'operazione prevede che qualora gli incassi derivanti dal patrimonio cartolarizzato non siano sufficienti, temporaneamente, al soddisfacimento delle obbligazioni assunte la società possa fare ricorso agli strumenti indicati, nel paragrafo "Operazioni finanziarie accessorie" delle "Informazioni di natura qualitativa" contenute nella Parte H – Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond).

Informazioni di natura quantitativa

La tabella sotto riportata si riferisce alla gestione societaria.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da	Da	Da	Da	Da	Da	Da	Da	Oltre 5 anni	durata indeterminata
		oltre 1 giorno a 7 giorni	oltre 7 giorni a 15 giorni	oltre 15 giorni a 1 mese	oltre 1 mese fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 6 mesi	oltre 6 mesi fino a 1 anno	oltre 1 anno fino a 3 anni	oltre 3 anni fino a 5 anni		
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Altre attività	209.947	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Informativa sui rischi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7- sexies, lettera c), della Legge 130 del 30 aprile 1999 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, ISP CB Pubblico S.r.l. ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG e a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la società provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Si evidenzia, al riguardo, che il rischio legato al mancato incasso parziale o totale degli attivi del Cover Pool inclusi nel patrimonio separato, risulta di fatto trasferito in capo alla banca cedente Intesa Sanpaolo S.p.A., che ha concesso alla ISP CB Pubblico S.r.l. un prestito subordinato attraverso il quale è stata integralmente finanziata l'operazione di cessione.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio dell'impresa è l'insieme delle politiche che definiscono la dimensione dello stesso affinché esso sia adeguato allo svolgimento dell'attività sociale e rispetti i requisiti quantitativi e qualitativi richiesti dalle norme di legge.

La società è stata costituita ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, nella forma di società a responsabilità limitata ed ha per oggetto sociale esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti.

Come previsto dalla Legge n. 130 del 30 aprile 1999, la caratteristica dell'attività sociale è la separatezza patrimoniale tra le attività e passività sociali rispetto a quelle del patrimonio separato di cui la società stessa è titolare. A fronte di tale separatezza, i costi sociali sostenuti per il mantenimento in "good standing" della società sono limitati e comunque recuperati mediante specifiche disposizioni contrattuali che ne prevedono il riaddebito all'operazione di cartolarizzazione.

Ciò assicura che la società ISP CB Pubblico S.r.l. conservi adeguati livelli di patrimonio durante l'esecuzione del Programma di covered bond.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio dell'impresa, pari ad Euro 168.930, è costituito dal capitale sociale (rappresentato da quote) pari ad Euro 120.000, dalla riserva legale e dalla riserva straordinaria pari, rispettivamente, ad Euro 2.448 e ad Euro 46.482.

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Capitale	120.000	120.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	48.930	48.930
- di utili	48.930	48.930
a) legale	2.448	2.448
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	46.482	46.482
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Risultato dell'esercizio	-	-
Totale	168.930	168.930

4.2 Fondi Propri e i Coefficienti di Vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La società non è soggetta alla normativa speciale in materia di fondi propri e coefficienti di vigilanza.

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Non essendo state rilevate nel corso dell'esercizio (ed in quello precedente) altre componenti di conto economico complessivo, non vi sono informazioni da fornire in relazione al prospetto della redditività complessiva che, pertanto, coincide con il risultato di esercizio.

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

dati al 31/12/2022	Amministratori e Organi di Controllo
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	-
- altri	21.803
- Sindaci	16.177
Totale compensi	37.980

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le informazioni inerenti alle transazioni con parti correlate riferite alla società veicolo sono riassunte nella tabella sottostante.

Rapporti patrimoniali al 31/12/2022	Cassa e disponibilità liquide	Altre passività
- Amministratori e Organi di Controllo	-	11.419
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	209.947	50
Totale	209.947	11.469

Rapporti economici 2022	Interessi attivi	Spese per il personale	Altre spese amministrative
- Amministratori e Organi di Controllo	-	37.980	-
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	935	-	131
Totale	935	37.980	131

Sezione 8 – Altri dettagli informativi

Prospetto della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 secondo l'articolo 2427, n.4 e n.7-bis Codice Civile

(importi in unità di Euro)

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2022	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota utili in sospensione di imposta	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Patrimonio netto:					
Capitale	120.000		-	-	-
Riserva legale	2.448	A (1), B, C (1)	-	-	-
Riserva straordinaria (Altre Riserve)	46.482	A, B, C	-	-	-
Totale capitale e riserve	168.930				
Quota non distribuibile	2.448				

(*) A= per aumento capitale; B= per copertura perdita; C= per distribuzione ai soci

(1) utilizzabile per aumento di capitale (A) e per la distribuzione ai soci (C) per la quota che supera un quinto del capitale sociale

Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione ai sensi dell'art.149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il prospetto che segue, redatto ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, riporta la composizione dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione legale dei conti conferiti alla società di revisione EY S.p.A. ed alle società appartenenti al suo network, di competenza dell'esercizio. I compensi non includono IVA, contributo Consob e rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	EY S.p.A.	32.855
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	EY S.p.A.	4.935
	Totale	37.790

Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Si riportano di seguito gli schemi di bilancio di Intesa Sanpaolo al 31/12/2021.

Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

(importi in unità di Euro)

Voci dell'attivo	31/12/2021	31/12/2020	variazioni	
			assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	7.730.324.619	6.747.903.240	982.421.379	14,6%
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	51.636.942.275	57.072.628.465	-5.435.686.190	-9,5%
<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	<i>47.731.402.557</i>	<i>53.737.448.596</i>	<i>-6.006.046.039</i>	<i>-11,2%</i>
<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	<i>1.288.582</i>	<i>1.163.237</i>	<i>125.345</i>	<i>10,8%</i>
<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	<i>3.904.251.136</i>	<i>3.334.016.632</i>	<i>570.234.504</i>	<i>17,1%</i>
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	52.149.417.207	40.988.130.226	11.161.286.981	27,2%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	599.475.570.210	468.899.131.445	130.576.438.765	27,8%
<i>a) crediti verso banche</i>	<i>160.488.003.922</i>	<i>89.270.609.597</i>	<i>71.217.394.325</i>	<i>79,8%</i>
<i>b) crediti verso clientela</i>	<i>438.987.566.288</i>	<i>379.628.521.848</i>	<i>59.359.044.440</i>	<i>15,6%</i>
50. Derivati di copertura	1.565.785.494	1.014.885.703	550.899.791	54,3%
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	392.886.894	2.333.380.783	-1.940.493.889	-83,2%
70. Partecipazioni	23.419.882.011	24.668.230.420	-1.248.348.409	-5,1%
80. Attività materiali	7.875.007.061	6.557.904.180	1.317.102.881	20,1%
90. Attività immateriali	4.011.615.142	3.573.624.987	437.990.155	12,3%
- di cui avviamento	<i>67.487.402</i>	<i>67.487.402</i>	-	<i>0,0%</i>
100. Attività fiscali:	17.393.927.239	14.216.445.687	3.177.481.552	22,4%
<i>a) correnti</i>	<i>3.387.103.966</i>	<i>1.428.233.703</i>	<i>1.958.870.263</i>	
<i>b) anticipate</i>	<i>14.006.823.273</i>	<i>12.788.211.984</i>	<i>1.218.611.289</i>	<i>9,5%</i>
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.325.977.479	1.798.133.896	-472.156.417	-26,3%
120. Altre attività	7.262.958.025	3.861.580.219	3.401.377.806	88,1%
TOTALE ATTIVO	774.240.293.656	631.731.979.251	142.508.314.405	22,6%

Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

(importi in unità di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2021	31/12/2020	variazioni	
				assolute	%
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	638.920.703.828	491.392.699.923	147.528.003.905	30,0%
	<i>a) debiti verso banche</i>	<i>191.156.632.447</i>	<i>130.653.717.279</i>	<i>60.502.915.168</i>	<i>46,3%</i>
	<i>a) debiti verso clientela</i>	<i>357.473.742.383</i>	<i>288.693.749.406</i>	<i>68.779.992.977</i>	<i>23,8%</i>
	<i>c) titoli in circolazione</i>	<i>90.290.328.998</i>	<i>72.045.233.238</i>	<i>18.245.095.760</i>	<i>25,3%</i>
20.	Passività finanziarie di negoziazione	57.227.378.379	60.829.575.108	-3.602.196.729	-5,9%
30.	Passività finanziarie designate al fair value	3.675.534.828	2.810.054.443	865.480.385	30,8%
40.	Derivati di copertura	3.971.114.708	5.386.985.108	-1.415.870.400	-26,3%
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	59.665.441	721.478.156	-661.812.715	-91,7%
60.	Passività fiscali:	495.727.310	831.482.469	-335.755.159	-40,4%
	<i>a) correnti</i>	<i>51.794.223</i>	<i>12.857.298</i>	<i>38.936.925</i>	
	<i>b) differite</i>	<i>443.933.087</i>	<i>818.625.171</i>	<i>-374.692.084</i>	<i>-45,8%</i>
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	24.695.000	2.594.333.881	-2.569.638.881	-99,0%
80.	Altre passività	10.332.132.018	8.000.290.475	2.331.841.543	29,1%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.026.992.677	926.629.701	100.362.976	10,8%
100.	Fondi per rischi e oneri:	4.207.552.371	4.124.438.581	83.113.790	2,0%
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	<i>366.761.822</i>	<i>404.079.280</i>	<i>-37.317.458</i>	<i>-9,2%</i>
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>245.144.709</i>	<i>212.006.481</i>	<i>33.138.228</i>	<i>15,6%</i>
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	<i>3.595.645.840</i>	<i>3.508.352.820</i>	<i>87.293.020</i>	<i>2,5%</i>
110.	Riserve da valutazione	854.785.465	1.175.672.767	-320.887.302	-27,3%
120.	Azioni rimborsabili	-	-	-	0,0%
130.	Strumenti di capitale	6.259.543.240	7.053.190.135	-793.646.895	-11,3%
140.	Riserve	8.175.062.558	7.609.176.236	565.886.322	7,4%
145.	Acconti su dividendi	-1.398.728.260	-	-1.398.728.260	
150.	Sovraprezzi di emissione	27.444.867.140	27.602.889.913	-158.022.773	-0,6%
160.	Capitale	10.084.445.148	10.084.445.148	-	0,0%
170.	Azioni proprie (-)	-68.821.143	-90.059.757	21.238.614	-23,6%
180.	Utile di esercizio	2.947.642.948	678.696.964	2.268.945.984	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		774.240.293.656	631.731.979.251	142.508.314.405	22,6%

Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo – Conto Economico

(importi in unità di Euro)

Voci del Conto economico	2021	2020	variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati <i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	8.259.333.154 7.756.271.932	7.265.227.533 7.376.596.616	994.105.621 379.675.316	13,7% 5,1%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.322.412.807	-2.037.749.884	-284.662.923	14,0%
30. MARGINE DI INTERESSE	5.936.920.347	5.227.477.649	709.442.698	13,6%
40. Commissioni attive	6.602.228.382	5.243.401.909	1.358.826.473	25,9%
50. Commissioni passive	-928.985.951	-847.625.430	-81.360.521	9,6%
60. COMMISSIONI NETTE	5.673.242.431	4.395.776.479	1.277.465.952	29,1%
70. Dividendi e proventi simili	2.453.820.843	2.536.369.058	-82.548.215	-3,3%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	442.495.813	463.395.069	-20.899.256	-4,5%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	38.522.691	36.167.928	2.354.763	6,5%
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	683.025.705	562.385.475	120.640.230	21,5%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	161.606.635	-200.010.161	361.616.796	
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	575.615.419	782.793.418	-207.177.999	-26,5%
c) passività finanziarie	-54.196.349	-20.397.782	-33.798.567	
110. Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	34.041.626	-51.273.079	85.314.705	
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-55.470.089	55.848.050	-111.318.139	
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	89.511.715	-107.121.129	196.632.844	
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.262.069.456	13.170.298.579	2.091.770.877	15,9%
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-2.553.217.345	-3.377.134.142	823.916.797	-24,4%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-2.537.577.790	-3.369.195.440	831.617.650	-24,7%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-15.639.555	-7.938.702	-7.700.853	97,0%
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-23.497.373	-6.847.805	-16.649.568	
150. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	12.685.354.738	9.786.316.632	2.899.038.106	29,6%
160. Spese amministrative:	-9.339.686.369	-8.573.392.874	-766.293.495	8,9%
a) spese per il personale	-5.822.468.328	-5.521.457.139	-301.011.189	5,5%
b) altre spese amministrative	-3.517.218.041	-3.051.935.735	-465.282.306	15,2%
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	19.888.561	-629.401.493	649.290.054	
a) impegni e garanzie rilasciate	142.475.213	-14.342.480	156.817.693	
b) altri accantonamenti netti	-122.586.652	-615.059.013	492.472.361	-80,1%
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-477.055.665	-381.324.336	-95.731.329	25,1%
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-726.347.882	-594.720.957	-131.626.925	22,1%
200. Altri proventi e oneri di gestione	861.336.393	620.289.244	241.047.149	38,9%
210. COSTI OPERATIVI	-9.661.864.962	-9.558.550.416	-103.314.546	1,1%
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-216.531.718	-154.091.601	-62.440.117	40,5%
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali	-20.221.780	-33.266.293	13.044.513	-39,2%
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-1.155.000.000	1.155.000.000	
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	89.061.777	28.757.915	60.303.862	
260. UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.875.798.055	-1.085.833.763	3.961.631.818	
270. Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente	71.844.893	638.567.347	-566.722.454	-88,7%
280. UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	2.947.642.948	-447.266.416	3.394.909.364	
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	1.125.963.380	-1.125.963.380	
300. UTILE DI ESERCIZIO	2.947.642.948	678.696.964	2.268.945.984	

Milano, 21 febbraio 2023

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Paola Fandella

